

Elezioni di primavera I due leader dovrebbero essere candidati alle Europee per il Popolo della libertà e il Pd

Sarà sfida tra Mancini e Pirillo

Giochi quasi fatti alle Provinciali per le scelte nei quattro collegi cittadini

Domenico Marino

Cinquantadue giorni all'alba. Il popolo elettorale è in fibrillazione da settimane perché nessuna delle coalizioni può sbagliare l'appuntamento del 6 e 7 giugno. Sono giorni frenetici anzitutto per chiudere le liste tanto alle Provinciali quanto alle Europee. In città e nel resto del Cosentino correranno per un seggio a Strasburgo l'assessore regionale all'Agricoltura, Mario Pirillo, e l'ex parlamentare socialista Giacomo Mancini. Entrambe le candidature non sono ancora ufficiali, ma anzitutto per Pirillo restano pochi dubbi sul suo impegno in prima persona. Nelle settimane passate, proprio durante un importante appuntamento in città, è stato indicato pubblicamente dai vertici provinciali e regionali del Partito

democratico.

Ieri, invece, è arrivata l'investitura di Mancini. Il nome del giovane leader socialista è stato fatto dal sindaco di Reggio Calabria e coordinatore regionale del Pdl, Giuseppe Scopelliti durante la conferenza stampa che a Lamezia Terme ha presentato i nuovi vertici regionali del Popolo della libertà. Accanto a Scopelliti vice coordinatore vicario, quindi quasi parigrado, sarà il senatore Antonio Gentile. Rispondendo alle domande d'un giornalista, il primo cittadino reggino e candidato in pectore alla presidenza della Regione, s'è mostrato felice per l'eventuale candidatura di Giacomo Mancini. E siccome in certe occasioni e su certi argomenti le parole pesano, sicuramente è stata molto più di un'opinione perso-

nale.

Più concreti i passi in avanti mossi sul tavolo che discute delle candidature alle Provinciali. La notizia più interessante è la conferma della marcia indietro di Enza Bruno Bossio, che non sarà più candidata nel primo collegio nella lista del Pd. Al suo posto è sempre più probabile l'impegno dell'assessore comunale Damiano Covelli. Potrebbe non essere diretto pure l'impegno dell'ex sindaco Eva Catizone, che dovrebbe cedere la candidatura nella lista di Loiero ("Diritti autonomia") a Maria Caruso, ex consigliere comunale e sua parente. Nel primo collegio è scontata la corsa del consigliere comunale Francesca Lopez, mentre nel quarto "Diritti autonomia" potrebbe schierare Giuseppe La Vitola. Per il Pd, inve-

ce, si fa il nome del presidente della Circoscrizione Antonio Farina.

Torniamo al primo collegio ma cambiano coalizione per raccontare la candidatura di Alessandra Filice con la lista "I moderati" ispirata da Piercarlo Chiappetta, quella dell'ex assessore Elvira Maddaloni con il Pd e quella di Carotenuto per la lista di Magarò. Uno sguardo allo scudo crociato per raccontare della candidatura del consigliere comunale Pierino Belmonte nel terzo collegio con la lista del presidente a sostegno di Roberto Occhiuto. Nella stessa circoscrizione, Pietro Perugini sarà candidato con la lista ufficiale dell'Udc. Per la quale, invece, nel primo collegio correrà Maurizio Filice, nel secondo Marco Zaffino e nel quarto l'ex assessore comunale Franco Perri.